

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 2 MAGGIO 2016

(proposta dalla G.C. 8 aprile 2016)

Sessione del Rendiconto e del Bilancio

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente PORCINO Giovanni ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	D'AMICO Angelo	NOMIS Fosca
ALUNNO Guido Maria	FERRARIS Giovanni Maria	ONOFRI Laura
AMBROGIO Paola	FURNARI Raffaella	PAOLINO Michele
ARALDI Andrea	GENISIO Domenica	RICCA Fabrizio
BERTHIER Ferdinando	GRECO LUCCHINA Paolo	SBRIGLIO Giuseppe
BERTOLA Vittorio	LA GANGA Giuseppe	SCANDEREBECH Federica
CARBONERO Roberto	LATERZA Vincenzo	TROIANO Dario
CARRETTA Domenico	LEVI-MONTALCINI Piera	TROMBOTTO Maurizio
CASSIANI Luca	LOSPINUSO Rocco	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	MAGLIANO Silvio	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	MUZZARELLI Marco	VIALE Silvio
CUNTRO' Gioacchino		

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 36 presenti, nonché gli Assessori: LAVOLTA Enzo - PASSONI Gianguido.

Risultano assenti i Consiglieri: APPENDINO Chiara - CURTO Michele - DELL'UTRI Michele - LIARDO Enzo - MARRONE Maurizio.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2015 E VERIFICA DELL'AVVENUTO RIPIANO DEL MAGGIOR DISAVANZO DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI.

Proposta dell'Assessore Passoni, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. e richiamando, in particolare, l'articolo 227 "Rendiconto della Gestione".

Visto il D.Lgs. 22 giugno 2011 n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ed in particolare l'articolo 11 comma 13 che recita: "Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'articolo 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale."

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 31 luglio 2015 (mecc. 2015 03045/024), dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015.

Visto il Conto di Cassa reso e sottoscritto dal Tesoriere, redatto in conformità ai modelli di cui al D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 26 maggio 2015 (mecc. 2015 01915/024) con la quale si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'articolo 3 comma 7 del D.Lgs 118/2011 s.m.i..

Vista la determinazione del 22 marzo 2016 (mecc. 2016 01343/024) (all. 6 - n. ) con la quale si è proceduto alla eliminazione dei residui attivi dal Rendiconto 2015 con le prescritte idonee motivazioni.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale dell' 8 aprile 2016 (mecc. 2016 01344/024) con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio finanziario 2015.

Richiamato l'articolo 2 comma 6 del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 che recita: " Gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Rilevato che l'anticipazione di liquidità di cui all'articolo 8 comma 6 del Decreto Legge n. 78/2015 erogata alla Città di Torino nel 2015 è stata pari ad Euro 66.878.140,97.

Rilevata l'opportunità di utilizzare parte dell'importo erogato (Euro 41.878.140,97) per accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità sul risultato di amministrazione e vincolare la parte restante (Euro 25.000.000,00) nel risultato di amministrazione.

La gestione dell'esercizio 2015 ha evidenziato un risultato di amministrazione di Euro 370.356.286,28 composto da una parte accantonata di Euro 536.625.826,98, una parte vincolata

di Euro 122.738.972,42 ed una parte destinata agli investimenti di Euro 17.754.718,65. Complessivamente, quindi, la parte disponibile risulta essere di Euro -306.763.231,77.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale del 20 luglio 2015 "Criteri e modalità di ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità di cui all'articolo 3 comma 7 del Decreto Legislativo n. 118/2011", con la quale, ai sensi dell'articolo 3 comma 16 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed in ottemperanza alle modalità fissate con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 2 aprile 2015, si era ritenuto di dover procedere al ripiano del maggior disavanzo derivante dall'applicazione dei nuovi principi contabili di Euro 336.021.760,22 in n. 30 annualità ossia sino al 31 dicembre 2044 per un importo annuo pari ad Euro 11.200.725,35.

Rilevato che il disavanzo della gestione 2015 risulta pari ad Euro 306.763.231,77 ed è, quindi, migliorativo rispetto all'obiettivo atteso, il cui risultato indispensabile costituito dall'avvenuto ripiano di Euro 11.200.725,35 avrebbe evidenziato un esito pari ad Euro 324.821.034,87.

Ravvisata comunque l'opportunità, nel rispetto del principio contabile della prudenza, di utilizzare il maggior recupero del disavanzo non per la rideterminazione della quota restante del piano di rientro ma a garanzia di eventuali mancati recuperi che potrebbero verificarsi nelle annualità successive.

Richiamato l'articolo 2, comma 8, del Decreto 2 aprile 2015 del Ministero dell'Economia e Finanze che recita: "Le modalità di ripiano del maggior disavanzo possono comprendere anche: a) lo svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'Ente. Lo svincolo delle risorse è attuato con le medesime procedure che hanno dato luogo alla formazione dei vincoli; b) la cancellazione del vincolo di generica destinazione degli investimenti, escluse le eventuali quote finanziate da debito."

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009 relativo alle modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti.

Rilevato che in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 (mecc. 2015 03045/024) si è dato atto dell'esistenza degli equilibri generali di bilancio, ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. e dell'assenza di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000.

Vista la relazione contenente l'elenco di tutte le consulenze e gli incarichi professionali affidati nell'anno 2015 (allegato 7), di cui al comma 11, dell'articolo 39 dello Statuto Comunale.

Preso atto dell'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica relativo all'anno 2015 (allegato 4), redatto ai sensi di legge.

Visto l'articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito, con modificazioni, nella Legge 14 settembre 2011, n. 148 e dal Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2012, relativo alle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di Governo dell'Ente nell'anno 2015 (allegato 8).

Dato altresì atto che, visti gli esiti dell'attività di controllo strategico condotta nell'esercizio

2015, devono ritenersi confermate, ai fini della ricognizione dei programmi di cui all'articolo 147 ter del Testo Unico Enti Locali e 41 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni della Città di Torino, le Linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione del 13 luglio 2011(mecc. 2011 03668/002), tenuto conto di quanto indicato nella Relazione della Giunta Comunale allegata al Rendiconto che il presente provvedimento approva.

La presente deliberazione è da ritenersi urgente ed improrogabile, considerato che la legge ha fissato la data del 30 aprile 2016 quale termine ultimo per l'approvazione del conto del bilancio e pertanto la stessa data assume carattere di perentorietà per l'approvazione delle deliberazioni del conto del bilancio.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega al presente atto, secondo quanto previsto dall'articolo 239, lettera d, del D.Lgs. 267/00 (all. 9 - n. );

Dato atto che i pareri di cui all'articolo 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare il Rendiconto dell'esercizio 2015 composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico con relativo Prospetto di Conciliazione e dal Conto del Patrimonio (all. 1 - n. ) con la Relazione della Giunta Comunale di cui all'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", nelle seguenti risultanze finali:

#### Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2015				0,00
RISCOSSIONI	(+)	267.476.763,96	2.227.560.116,31	2.495.036.880,27
PAGAMENTI	(-)	523.629.433,00	1.971.407.447,27	2.495.036.880,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			0,00

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	815.135.668,86	402.216.994,55	1.217.352.663,41
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	171.244.677,02	575.652.052,23	746.896.729,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			26.406.074,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			73.693.572,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015(A)	(=)			370.356.286,28
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015				536.078.127,98
Fondo rischi spese legali al 31/12/2015				270.000,00
Fondo contenzioso legale al 31/12/2015				136.000,00
Fondo accantonamento perdite società partecipate al 31/12/2015				141.699,00
Totale parte accantonata (B)				536.625.826,98
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				5.628.528,68
Vincoli derivanti da trasferimenti				39.138.004,40
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				50.259.259,94
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				2.713.179,40
Altri vincoli				25.000.000,00
Totale parte vincolata (C)				122.738.972,42
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				17.754.718,65
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				-306.763.231,77

- 2) di confermare il ripiano del maggior disavanzo derivante dall'applicazione dei nuovi principi contabili nelle restanti 29 annualità, ossia, sino al 31 dicembre 2044 come previsto dall'articolo 3 comma 16 del D.Lgs.118/2011 s.m.i. ed in ottemperanza alle modalità fissate con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 2 aprile 2015 nell'importo annuo di Euro 11.200.725,35, pur evidenziando che il ripiano emergente dalla gestione 2015 risulta superiore di Euro 18.057.803,10 rispetto al piano di rientro programmato;
- 3) di utilizzare il maggior recupero del disavanzo non per la rideterminazione della quota restante del piano di rientro ma a garanzia di eventuali mancati recuperi che potrebbero verificarsi nelle prossime annualità;
- 4) di dare atto che nel redigendo Bilancio di Previsione 2016-2018 si provvederà ad istituire un Fondo a copertura dalla quota annuale di maggior disavanzo pari ad 1/30 di Euro 336.021.760,22, ossia Euro 11.200.725,35 con impegno a confermarne lo stanziamento nei bilanci futuri, salva la verifica annuale del bilancio da effettuarsi ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale 2 aprile 2015;
- 5) di approvare ai sensi dell'articolo 39, comma 10, dello Statuto della Città di Torino:
  - a) la Relazione sull'Attuazione del Programma Annuale dell'Amministrazione (all. 3 - n.       );
  - b) lo Stato di Attuazione al 31 dicembre 2015 del Programma Triennale delle Opere Pubbliche (all. 5 - n.       );
  - c) il Referto del Controllo di Gestione incluso nella Relazione della Giunta Comunale (allegato 2bis);
- 6) di dare atto che con deliberazione della Giunta Comunale dell'8 aprile 2016 (mecc. 2016 01344/024) è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e con determinazione del 22 marzo 2016 (mecc. 2016 01343/024) si è proceduto alla eliminazione dei residui attivi dal Rendiconto 2015;
- 7) di dare atto che al Rendiconto medesimo sono allegati:
  - a) la Relazione della Giunta Comunale (all. 2bis - n.       );
  - b) i prospetti SIOPE, di cui all'articolo 2 comma 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 23 dicembre 2009, inclusi nel Rendiconto dell'esercizio 2015 (allegato 1);
  - c) l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo dell'Ente nell'anno 2015 (all. 8 - n.       );
  - d) l'elenco delle consulenze ed incarichi professionali (all. 7 - n.       );
  - e) l'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica D.P.R. n. 118 del 7 aprile 2000 all. 4 - n.       );
  - f) i prospetti di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. inseriti ai soli fini conoscitivi (all. 10 - n.       ).

L'ASSESSORE AL BILANCIO  
TRIBUTI, PERSONALE,  
PATRIMONIO E DECENTRAMENTO  
F.to Passoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE DI AREA  
F.to Rosso

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRETTRICE FINANZIARIA  
F.to Tornoni

---

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Vicario D'Amico Angelo, Ferraris Giovanni Maria

Non partecipano alla votazione:

Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio

PRESENTI 31

VOTANTI 29

ASTENUTI 2:

Sbriglio Giuseppe, Trombotto Maurizio

FAVOREVOLI 23:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, il Sindaco Fassino Piero, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Levi-Montalcini Piera, Lospinuso Rocco,

Magliano Silvio, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Ventura Giovanni, Viale Silvio

CONTRARI 6:

Ambrogio Paola, Carbonero Roberto, Furnari Raffaella, Greco Lucchina Paolo, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

---

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2bis - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5 - allegato 6 - allegato 7 - allegato 8 - allegato 9 - allegato 10.

---

In originale firmato:

IL SEGRETARIO  
Penasso

IL PRESIDENTE  
Porcino

---